

## MOBILITÀ » STOP AL PROGETTO

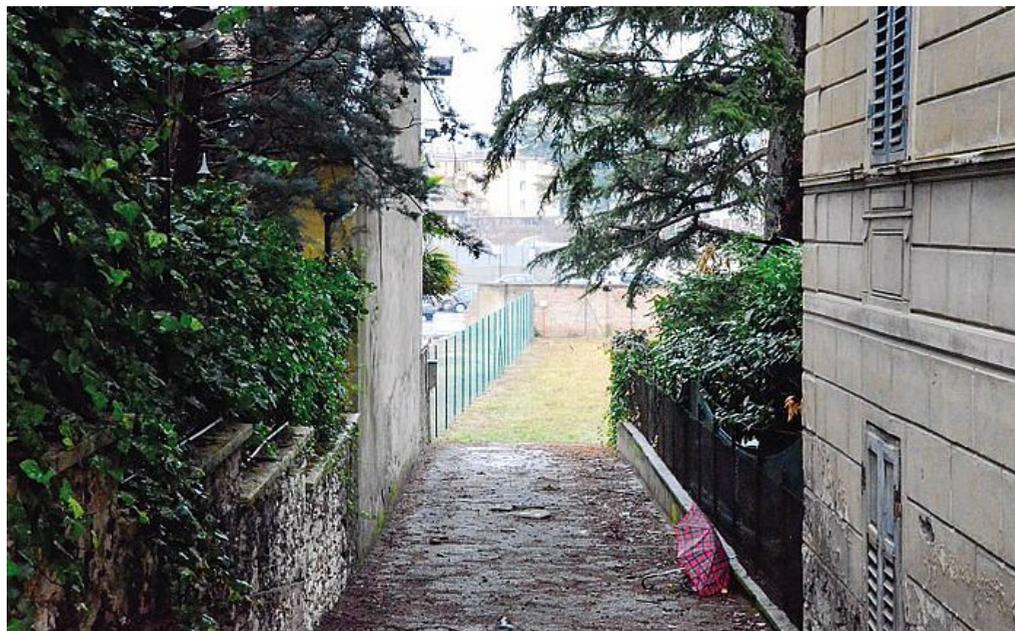
# Il Tar blocca i passaggi Al Follone tutto da rifare

I giudici danno ragione ai proprietari: la previsione del Prg è sbagliata  
A questo punto serve una nuova variante urbanistica per andare agli espropri

► ROVERETO

Nel merito i giudici danno ragione al Comune: più che legittimo collegare meglio il polmone di sosta del Follone con il centro storico e quindi la pubblica utilità del progetto è fuori discussione. Ma lo strumento della convenzione, sostituito nell'ultimo Prg a quello originario della lottizzazione, è peggiorativo per i proprietari dei lotti. E quindi legittima è la loro opposizione. Quindi? Quindi torna tutto in discussione. Perché quei collegamenti diretti con via Dante sono fondamentali per almeno due motivi. Il primo squisitamente tecnico. Tra via Dante e il Follone la società Agorà ha un terreno edificabile. Sulla promessa dello sbocco diretto su via Dante ha realizzato per il comune parte della prima estensione della sosta sul piazzale. Ma soprattutto, quell'area in qualche modo deve essere raggiungibile. E quindi se non ci sarà un collegamento con via Dante, il Comune dovrà mantenerla accessibile proprio dal piazzale. Con un forte condizionamento al progetto di riqualificazione complessiva dell'area, che auto e strade in superficie non ne prevede.

L'altra ragione è in qualche modo «politica»: l'estensione della zona a traffico limitato - uno degli obiettivi centrali per questa amministrazione - è ancora osteggiata dai commercianti. Una delle frecce al loro arco (e forse la meno soggettiva: le visioni del futuro diverse sono opinabili e quindi meno dirimenti) è proprio la scomodità di accesso alla zona a traffico limitato "allargata" per chi parcheggia al Follone. Oggi l'unico sbocco verso la città è un angusto passaggio che collega con via



Il varco tra i palazzi di via Dante che nelle intenzioni del Comune dovrebbe diventare collegamento col Follone

Canestrini e quindi sfocia su via Dante all'altezza di piazza Nazario Sauro. Troppo poco, per i commercianti. Un nuovo collegamento verso nord con borgo Santa Caterina si farà grazie ad un accordo raggiunto con i proprietari, e quello collega il Follone con via Fontana e corso Rosmini, ma almeno un secondo passaggio verso via Dante pare indispensabile. Il Prg ne prevede addirittura due, uno lungo la roggia, vicino alla farmacia, e l'altro a metà strada.

All'indomani della sentenza del Tar il Comune è tornato dalla proprietaria del terreno che ha bloccato il progetto con una nuova proposta di accordo. Attende risposta. Ma se sarà negativa non rimane che ripartire, modificando il Prg per puntare all'esproprio del terreno necessario per i collegamenti. (l.m)